

La preghiera del Rosario e delle Litanie

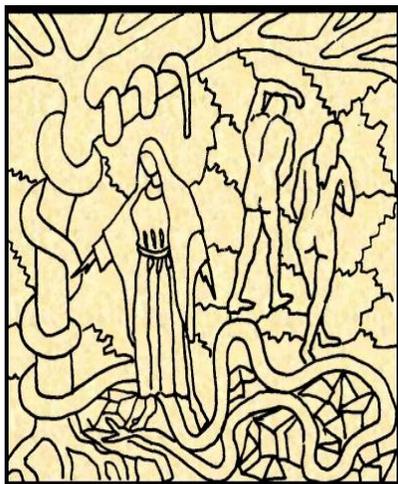
Maggio è dedicato a Maria: è tradizione che per tutto il mese la si preghi recitando il Rosario. E' una preghiera semplice: si compone di 10 Ave Maria, precedute da un Padre Nostro e seguite da un Gloria al Padre e una preghiera per i defunti, come L'eterno riposo. Ogni 10 Ave Maria si ricorda un mistero, cioè un episodio della vita di Gesù.

Ci sono quattro tipi di Misteri: Gloriosi, Gaudiosi, Dolorosi e della Luce. Ogni preghiera del Rosario si compone in tutto di 50 Ave Maria, ma si può variare con molta libertà.

Alla fine si conclude con la recita del Salve Regina e delle Litanie di Maria. Qui ti sono spiegate e illustrate alcune voci delle litanie da usare nella tua preghiera. Sono invocazioni a Gesù o a Maria per lodarli e per pregarli. Sono belle, ma a volte un po' difficili. Ad ogni espressione risponderai: **prega per noi**.

Signore, pietà *Signore pietà*
Cristo, pietà *Cristo pietà*
Signore, pietà *Signore pietà*
Santa Maria *prega per noi*
Santa Madre di Dio *prega per noi*

Le litanie iniziano sempre in questo modo: prima c'è l'invocazione a Gesù, poi quelle a Maria.



Nuova Eva

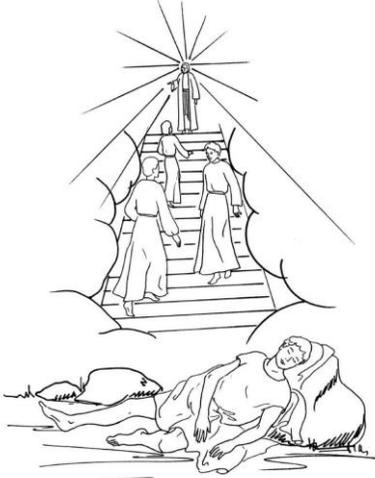
Dopo il peccato originale, il Signore dice al Tentatore: “Io porrò inimicizia tra te e la donna, tra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno”.(Gen.3,15)
E' la promessa che come da Eva, che ha ceduto agli inviti del diavolo, è venuto l'allontanamento del genere umano da Dio, così da un'altra donna, una nuova Eva, Maria, verrà la salvezza.



Stirpe di Abramo

“Dio condusse fuori Abraam e gli disse: Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle. Tale sarà la tua discendenza” (Gen,15, 5)

Maria è la stella più luminosa del popolo che da Abramo ha avuto origine.



Scala di Giacobbe

Giacobbe fece un sogno: una scala poggiava sulla terra, mentre la sua cima raggiungeva il cielo; ed ecco gli angeli di Dio salivano e scendevano su di essa. (Gen. 28,12)

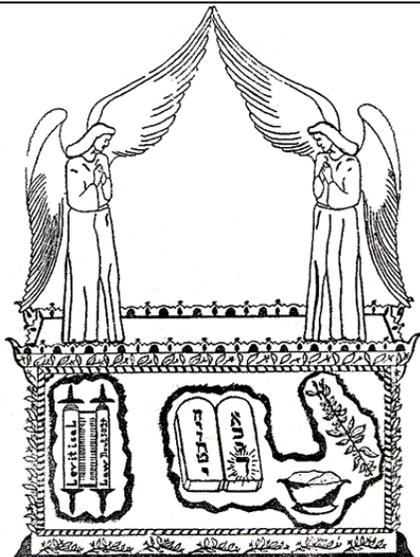
Maria è per noi come la scala che ha sognato il patriarca Giacobbe: colei che mette in contatto la terra e il cielo.



Roveto Ardente

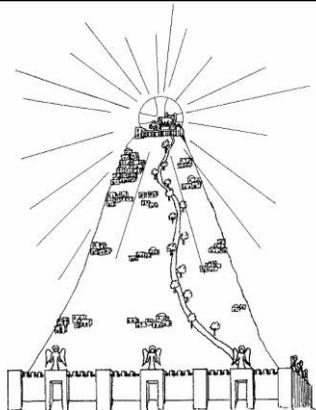
Mentre stava pascolando il gregge, Dio chiamò Mosè da un roveto che ardeva nel fuoco, ma non si bruciava. Gli disse: Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe”. (Gen 3, 6).

Dal roveto Dio si rivela. Gesù si è rivelato per mezzo di Maria.



Arca dell'Alleanza

L'arca dell'Alleanza è il contenitore dentro al quale il popolo di Israele custodisce le tavole di pietra che recano incisa la Legge che Dio ha donato a Mosè sul monte durante il cammino dell'Esodo nel deserto. E' il loro tesoro più prezioso. Maria è per noi come l'arca dell'alleanza perché ha portato nel suo grembo il tesoro più prezioso dei cristiani: Gesù.



Città di Dio

In Maria Gesù si incarna. Abita in lei. Ella è l'immagine della città di Dio, la Gerusalemme celeste, dove Dio e l'uomo si incontrano.



Fonte di acqua viva

Gesù disse alla donna samaritana. "Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete; anzi l'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna" (Gv. 4, 14). Da Maria tutti riceviamo l'acqua della vita, la grazia di Dio.



Vergine piena di grazia

E' il saluto con cui l'angelo Gabriele si è rivolto a Maria per annunciarle che sarebbe diventata la madre di Gesù.



Vergine partoriente

E' uno dei grandi misteri che riguardano Maria: essa è nello stesso tempo vergine e madre, tutta di Dio e tutta dei suoi figli.



Madre di Gesù

E' il motivo per cui veneriamo Maria: in lei Dio si è fatto uomo. Per amore nostro il Creatore si è fatto creatura. Maria ci dà la misura dell'amore di Dio per noi. "Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio, ma spogliò se stesso assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini." (Fil. 2, 6-7)



Madre sollecita nella Visitazione

Nell'annunciazione l'angelo Gabriele rivela a Maria che sua cugina Elisabetta, già anziana, aspetta un bambino da sei mesi. Maria allora parte dal suo villaggio per stare con lei e sollevarla dalle fatiche degli ultimi mesi di gravidanza. Ci insegna a prenderci cura delle persone che abbiamo intorno.



Madre gioiosa a Betlemme

Maria a Betlemme partorisce Gesù. Riceve la visita di tanti: gli angeli, i pastori, i magi. Dice il Vangelo: “Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore.” (Lc. 2,19)

E' una gioia delicata e profonda, rispettosa del mistero che accompagna il bambino che ha dato alla luce.



Madre offerente al Tempio

Come tutte le famiglie, anche Maria con Giuseppe si reca al Tempio di Gerusalemme con il suo bambino per presentarlo al Signore e ringraziarlo di averglielo donato. Lo offre a Dio perché compia in lui il suo disegno di amore. Ci insegna ad essere docili ai progetti di Dio su di noi.



Madre esule in Egitto

A causa di Erode, Maria, Giuseppe e Gesù trascorrono un periodo di tempo lontani dal loro paese, stranieri, in mezzo a genti diverse da loro. Conoscono il dolore per le ingiustizie subite e la nostalgia. Insegnano a tutti che anche Dio soffre a causa dell'uomo.



Madre trepida a Gerusalemme

A dodici anni Gesù, durante la visita pasquale a Gerusalemme, non ritorna a Nazareth con i suoi genitori, ma rimane nel Tempio a parlare con gli studiosi della Legge. Maria e Giuseppe lo cercano spaventati dappertutto. Lo ritrovano solo dopo tre giorni.

La preoccupazione di Maria per il suo bambino è la stessa che provano i genitori per i loro figli.



Madre provvida a Cana

Durante la festa di nozze a cui sono invitati anche Maria e Gesù finisce il vino. Maria invita Gesù a risolvere il problema. Gesù sembra rimproverarla, dicendo: "Non è ancora giunta la mia ora". Maria però dice ai servi: "fate quello che vi dirà" (Gv. 2, 4-5). Sa che Gesù non abbandonerà i suoi amici. Infatti l'acqua delle giare si trasforma in vino. Maria intercede per noi presso Gesù, come ha fatto con gli amici di Cana.



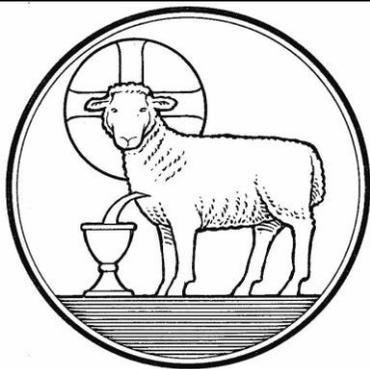
Madre forte al Calvario

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: « Donna, ecco il tuo figlio! ». Poi disse al discepolo: « Ecco la tua madre! ». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa (Gv. 19, 25-27) Maria ci sta vicino in ogni momento della vita, anche quello più doloroso. Per questo le chiediamo nell’Ave Maria: “Prega per noi peccatori adesso e nell’ora della nostra morte.”



Donna vestita di sole e coronata di stelle

Poi apparve un gran segno nel cielo: una donna vestita di sole con la luna sotto i piedi, e sul capo una corona di dodici stelle. (Apocalisse 12, 1) Vicino a lei c’è il drago che vuole mangiare il suo bambino, ma gli angeli di Dio vincono e il drago, simbolo del Diavolo, precipita. La donna gloriosa è Maria. Ci insegna che l’ultima parola è sempre quella di Dio, anche quando tutto sembra dire il contrario.



Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo

perdonaci, Signore

Agnello di Dio,

che togli i peccati del mondo

esaudiscici, Signore

Agnello di Dio,

che togli i peccati del mondo

abbi pietà di noi.

Prega per noi Santa Madre di Dio

affinchè siamo fatti degni delle

promesse di Cristo.

Le litanie si concludono sempre con l'invocazione a Gesù Agnello di Dio.

E' Giovanni Battista che quando lo vede passare lo chiama in questo modo davanti ai suoi discepoli. Con il sangue dell'agnello gli Ebrei avevano segnato le porte delle loro case alla partenza dall'Egitto. L'angelo che Dio aveva mandato per colpire gli egiziani vide il sangue sulle loro case e passò oltre. Il sacrificio dell'agnello fu il segno dell'affetto di Dio per gli Ebrei e l'inizio del loro cammino di liberazione. Nell'Apocalisse, l'ultimo libro della Bibbia, Gesù è descritto come un agnello immolato, sacrificato, ma in realtà vivente, vincitore della morte. Gesù è per i cristiani il segno dell'amore di Dio e della salvezza dal peccato.

Se vuoi recitare per intero la corona del Rosario ecco l'elenco dei Misteri:

Misteri della gioia (lunedì e sabato): 1) L'Annunciazione dell'Angelo a Maria, 2) La Visita di Maria a Elisabetta, 3) La Nascita di Gesù a Betlemme, 4) La presentazione di Gesù al Tempio, 5) Il Ritrovamento di Gesù nel Tempio

Misteri della Luce (giovedì): 1) Il Battesimo nel Giordano, 2) Le Nozze di Cana, 3) L'annuncio del Regno di Dio, 4) La Trasfigurazione, 5) L'Eucaristia

Misteri del dolore (martedì e venerdì): 1) L'agonia di Gesù nel Getsemani, 2) La flagellazione di Gesù, 3) L'incoronazione di spine, 4) Il viaggio al Calvario di Gesù carico della croce, 5) La crocifissione di Gesù e la sua morte in croce

Misteri della gloria (mercoledì e domenica): 1) La risurrezione di Gesù, 2) L'ascensione di Gesù al cielo, 3) La discesa dello Spirito Santo nel Cenacolo, 4) L'Assunzione di Maria al cielo, 5) L'Incoronazione di Maria Regina del cielo e della terra